

Origine, motivazioni e obiettivi del marchio di certificazione europeo



Associazione Tessile e Salute

Associazione Tessile e Salute – Impresa Sociale

Milano – 26 ottobre 2021



Associazione Tessile e Salute

Fast Fashion

- Nel 2019, a livello globale, il settore moda è cresciuto del 4-5%
- Si calcola che in un mondo con 7,6 miliardi di individui siano immessi annualmente sul mercato 150 miliardi di capi
- Il consumatore medio oggi acquista il 60% dei capi in più rispetto a 15 anni or sono e li conserva solo per la metà del tempo
- Una ragazza inglese su tre considera vecchi i vestiti dopo averli indossati una o due volte
- Un player come Zara sforna in media 24 collezioni all'anno

Le imprese produttrici europee partecipano in minima parte a questo «banchetto»

Non è più sostenibile, non potrà essere il mercato futuro



Associazione Tessile e Salute

Economia circolare

Con il **Green Deal** la UE intende:

- diventare climaticamente neutra entro il 2050
- aiutare le imprese a diventare leader mondiali nel campo delle tecnologie e dei prodotti puliti
- mettere in primo piano la riduzione e il riutilizzo dei materiali prima del loro riciclaggio
- modernizzare l'economia grazie al piano d'azione per l'economia circolare
- **contribuire ad allontanare i modelli di consumo dai prodotti monouso o di uso limitato**
- **concentrare gli sforzi sui settori ad alta intensità di risorse quali i «prodotti tessili»**

**Le IMPRESE EUROPEE già lo sono e lo saranno ancor di più
«DIVERSE»**

rispetto ai loro competitor extra UE



Imprese e filiere del Made in Italy



Ministero dello Sviluppo Economico



ITALIAN TRADE AGENCY
ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

***Rapporto redatto nell'ambito del programma di promozione straordinaria del Made in Italy,
promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico e realizzato dall'ICE – Agenzia per la
promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane***

**Analisi comparativa tra Europa e Stati Uniti
degli standard eco-tossicologici nei settori**



**Tessile, Abbigliamento,
Pelli/Pelletteria, Calzature**





Problemi per le imprese e filiere



Ministero dello Sviluppo Economico

REACH



ITALIAN TRADE AGENCY
ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Il Regolamento europeo REACH non assicura parità di condizioni competitive tra le due sponde dell'atlantico in quanto:

Determina un ulteriore squilibrio tra i produttori tessili/calzaturieri europei (con vincoli e costi) ed i produttori extraeuropei (esenti) senza peraltro definire precisi requisiti per gli importatori di articoli quali la GDO e/o i Brands statunitensi





Problemi per le imprese e filiere



Ministero dello Sviluppo Economico

Capitolati privati



Enorme diffusione di forme di "Capitolati di sostenibilità" privati che richiedono ai fornitori l'assenza sull'articolo di determinate sostanze.

Il problema per le imprese esportatrici diventa quindi quello di riuscire a rispondere in modo puntuale e scientifico a tutte le richieste, senza dover sottoporre a test di laboratorio gran parte della produzione, con conseguenti costi analitici molto elevati

La criticità è aggravata quando, oltre ai capitolati, all'azienda viene richiesta una "certificazione" delle modalità di utilizzo delle sostanze chimiche o addirittura le viene imposto l'utilizzo di determinate miscele.

Queste ulteriori richieste rischiano di mettere "fuori mercato" alcuni fornitori di prodotti chimici italiani e determinano un aumento dei costi per le imprese manifatturiere.





Possibili elementi solutori



Ministero dello Sviluppo Economico

Il fattore sostenibilità



In un mercato in cui si parla molto di sostenibilità, le imprese/filiere del Made in Italy, in generale, sono già più sostenibili di altre loro concorrenti.

Questo è dovuto a diversi fattori: storicità, legislazione europea esistente in merito alla tutela ambientale, rispetto della salute degli addetti e regolamentazione dei rapporti di lavoro.

Si aggiungono il Regolamento europeo REACH ma anche l'impegno concreto da parte dei produttori nella realizzazione di prodotti sicuri e nel rispetto delle normative ambientali.



Associazione Tessile e Salute

Impresa Sociale



Associazione Tessile e Salute

Soggetto «TERZO»

Consiglio Direttivo:

- ISS Istituto Superiore di Sanità
- ECU European Consumer Union
- Camera Nazionale della Moda Italiana
- CNA Federmoda
- Federchimica
- SMI Sistema Moda Italia

Collabora da anni con:

- Ministero della Salute
- Ministero dello Sviluppo Economico
- Ministero dell'Ambiente
- ICE Istituto Commercio Estero
- ONU United Nation framework convention on climate change
- IWTO International Wool Textile Organisation
- Principali Società Scientifiche Mediche

Si occupa di eco-tossicologia dal 2001



Associazione Tessile e Salute

Associazione Tessile e Salute

Impresa Sociale – Soggetto TERZO

Ministero della Salute

- *Istituzione di un Osservatorio nazionale per la valutazione dei rischi sulla salute da prodotti tessili_- 2010*
- *Costituzione dell'Osservatorio nazionale tessile – abbigliamento – pelle – calzature_- 2011*
- *Indagine conoscitiva sulla presenza di sostanze pericolose in articoli tessili, in pelle e calzaturieri – 2012*

Stakeholders nazionali

- *Sostanze chimiche e loro modalità di utilizzo nella filiera tessile italiana – 2010:*
- *Norma UNI TR 11359 gestione della sicurezza dei prodotti tessili, di abbigliamento, calzaturiero, in pelle e accessori – 2010: TeS promotrice e coordinatore del WG;*

Commissione Europea DG Enterprise

- *Chemical substances in textile products and allergic reactions – 2013*

IWTO International Wool Textile Organisation (Australia)

- *Chemical risk in 100% wool textiles – 2014*

Ministero dello Sviluppo Economico - ICE

- *Analisi comparativa tra Europa e Stati Uniti degli standard eco-tossicologici nei settori tessile, abbigliamento, pelli/pelletteria, calzature – 2015*



Linee Guida sugli articoli (aprile 2016)

Associazione Tessile e Salute

OPERAZIONE DI SISTEMA

Gruppo di lavoro:

Camera Nazionale della Moda Italiana

Gucci

Giorgio Armani

Prada

Valentino Fashion Group

Versace

Associazione Tessile e Salute

In collaborazione con:

SMI Sistema Moda Italia

Con il contributo di:

Federchimica

UNIC Unione Nazionale Industria Conciaria

Tutti i Soggetti interessati:

Brand, Manifatture tessili, Aziende chimiche,
Aziende conciarie, Istituzioni, Laboratori



Camera Nazionale della Moda Italiana



SUSTAINABLE FASHION

*Linee Guida sui requisiti eco-tossicologici
per gli articoli di abbigliamento, pelletteria,
calzature ed accessori.*

In collaborazione con





Associazione Tessile e Salute

Imprese del Made in Italy

**Partendo dai dati di fatto, ad esempio in Italia:
REACH, Normative, ARPA, ASL, Vigili del Fuoco, Etica,
contratti sindacali, coscienza civile ecc.**

Occorre ovviare ai problemi sopraelencati e promuovere nel panorama mondiale l'unicità e la sostenibilità delle imprese italiane ed europee

Con azioni che mirano a:

- **mettere in sicurezza le filiere per dare tranquillità e garanzie alle Imprese e ai Brand riducendo rischi e costi;**
- **fornire strumenti per la promozione delle Imprese;**
- **monitorare puntualmente le filiere produttive per i Brand;**
- **costituire una voce autorevole in merito ai requisiti eco-tossicologici.**

**Tessile e Salute lo fa
attraverso la TRACCIABILITA' e la TRASPARENZA delle filiere produttive**



Associazione Tessile e Salute

Certificazione Tessile e Salute

- **Impresa Sociale – Soggetto TERZO**
- **Schema di ispezione:** definito, puntuale e validato
- **NON ha un proprio laboratorio e NON indica specifici laboratori**
- Network competenze: ISS, Ministeri, ARPA, rete nazionale di esperti, ecc
- Controlli da parte delle Associazioni dei Consumatori
- Realizzazione e revisione delle Linee Guida
- **Completa tracciabilità della filiera produttiva: fornitori, terzisti, sub-fornitori**
- **Piano di controlli analitici mirato a ridurre i costi alle Imprese e ai Brand** in quanto, secondo criteri di opportunità e significatività, tiene conto di:
 - delle analisi effettuate da Tessile e Salute in aziende di quella specifica filiera produttiva
 - dei risultati delle analisi eseguite negli anni dall'Impresa
 - della documentazione relativa a quella determinata lavorazione/articoli (eventuali rischi collegati)



Associazione Tessile e Salute

Certificazione Tessile e Salute

Occorre differenziare i Brand e le filiere del Made in Italy

- Serve quindi la tracciabilità delle filiere produttive
- Serve quindi una certificazione TERZA

**Associazione Tessile e Salute –Impresa Sociale è esattamente questo:
un Soggetto TERZO**

**Occorre però coltivare nel tempo questa terzietà, coinvolgendo
quotidianamente tutti gli Stakeholder**

Solo la TERZIETA' e quindi la condivisione tra tutti gli Stakeholder
permette di gestire la sostenibilità nella sue 3 dimensioni:
ambientale, sociale ma anche economica

**Sono fermamente convinto che, nel mondo e ancor di più in Europa,
nessuna struttura «privata»
possa alla lunga essere di successo sul mercato
in quanto portatrice di interessi di parte**



Associazione Tessile e Salute

Associazione Tessile e Salute

Grazie per l'attenzione

Associazione Tessile e Salute

Corso G. Pella, 2

13900 Biella (BI)

Tel. 015.8493312

Fax. 015.8490009

mauro.rossetti@tessileesalute.it

www.tessileesalute.it